



**Sanathana Sarathi**

**DICEMBRE 2025**



## Contenuto

L'unità porterà alla divinità, Sri Sathya Sai Baba, il 18 de novembre 1995

La Vera educazione libera, Sri Sathya Sai Baba, il 22 de noviembre 1999

Celebrazioni Alles Liebe Prasanthi Nilayam

Sessione di congedo conferenza internazionale sul peniero  
bharatiya per i tempi moderni

Sri Sathya Sai Centennial Seva Yajnam

Deepavali

Celebrazioni del Capodanno Gujarati

Chatur Veda swara sangama



AVATAR VANI

## L'UNITÀ PORTERÀ ALLA DIVINITÀ

*Tutta la vita si passa occupandosi delle proprie faccende domestiche.*

*Pensi che questo sia lo scopo della vita?*

*Pensi che mangiare un pasto sontuoso tre volte al giorno sia ciò che significa la vita?*

*Dopo una giornata faticosa, dormiamo bene.*

*Pensi che questo sia lo scopo della vita?*

*Passi tutta la giornata a fare pettegolezzi inutili.*

*Pensi che sia lo scopo della vita?*

*È per questo motivo che Dio ha dato questa vita?*

*Ma non lo stai capendo.*

(Poesia Telugu)

Il dono dell'intelligenza viene usato per molti scopi banali, ma non per comprendere lo scopo della vita. I delegati riuniti in questa conferenza sembrano preoccupati per il funzionamento dei loro Centri. Perché sono stati fondati questi Centri? L'obiettivo principale dell'Organizzazione Sai è elevare la coscienza umana al Divino eliminando tutte le tendenze animali. Le persone sembrano non essere consapevoli della loro vera natura. *Jantunam Nara Janma Durlabham* (di tutti gli esseri viventi, la nascita umana è la più rara). Solo chi conosce il proprio vero sé può aiutare a elevare gli altri. Le Upanishad hanno lanciato il richiamo chiaro all'umanità affinché si svegliasse dalla propria ignoranza e andasse avanti verso il suo supremo destino divino di autorealizzazione.

### I Tre Sentieri di Sai

Dovete impegnarvi nel Seva (servizio). Servire non significa semplicemente aiutare altri di un tipo o dell'altro. Il vero servizio significa partecipare ad attività sociali dopo essersi liberati dall'egoismo e dalla possessività e aver manifestato le proprie qualità di compassione e gentilezza. L'obiettivo è affinare la propria buona natura piuttosto che dare aiuto agli altri.

Nel rendere il servizio, dovrebbe esserci unità di cuore, mente e mani (le tre H). Solo allora il servizio diventa santificato. Il significato delle tre lettere in SAI va compreso. La 'S' sta per Servizio. 'A' sta per Adorazione. 'I' sta per Illuminazione. Questi tre rappresentano rispettivamente Karma, Bhakti e Jnana. Sai insegna questi tre. Tutti e tre i concetti sono ugualmente importanti. Sai è una combinazione dei tre sentieri spirituali: Azione, Devozione e Saggezza. Così come il suono del Pranava è composto dalle tre lettere 'A', 'U', 'M' (OM), "SAI" rappresenta le forme triple della Sadhana spirituale. Nell'Organizzazione Sai, questo esercizio triplo deve essere compreso correttamente.

Compi tutte le azioni come un'offerta a Dio. Non fare alcuna distinzione tra il tuo lavoro ufficiale e quello nell'Organizzazione Sai. La spiritualità non può essere suddivisa in compartimenti. Se hai tali distinzioni, diventi un uomo d'affari. La spiritualità dovrebbe essere un affare relativo al Sé interiore. Devi offrire il tuo cuore e accettare la beatitudine.

Dovresti manifestare la divinità dentro di te. Quella è la realizzazione del sé, la realizzazione della tua unità con il Divino. Cos'è il Sé? Esistono due forme di Sé. Diciamo "Io sono", "Io sono". Cos'è questo 'io'? Una lettera con la 'I' è una, con tre lettere con occhio 'E-Y-E'. Hai un 'occhio' con tre lettere o uno con la 'I'? Pensi di essere l'occhio a tre lettere. L'occhio a tre lettere è il corpo. La 'I' con una sola lettera è l'Atma. Dici 'io' ma non chiedi se sia il corpo o lo Spirito. Questa è la questione della Verità. 'I' non è il corpo. Dovresti chiamare questo 'il mio corpo'. Il mio corpo, la mia mente, la mia mano, il mio viso. Allora chi sono? Quando dici "la mia faccia", dovresti essere una persona a parte, vero? Questo è il mio fazzoletto. Questo è il mio fiore. Il fiore è separato da me. Il fazzoletto è separato da me. Allora, chi sono? Dovremmo chiedere così; Questo si chiama discriminazione. Dovremmo discriminare in questo modo, con tutto il cuore, con il sentimento del Sé. Solo allora potremo avere la vera visione del Sé.

### Qualità e Quantità

L'Organizzazione Sathya Sai è stata fondata esclusivamente per permettere ai membri di manifestare il loro amore in tutte le loro attività. L'istituzione dei Centri Sai non è un esercizio di numeri. L'enfasi dovrebbe essere sulla qualità e non sulla quantità. Hanno menzionato come i Centri (Samastalu) siano cresciuti. Ma il sentimento di solidarietà (Samatwam) è cresciuto allo stesso livello. Il sentimento di appartenenza dovrebbe crescere. Al contrario, la divisione sta crescendo. Voglio qualità, non quantità.

Promuovi l'armonia tra i membri. Non puoi evitare ci siano distinzioni come Presidente, Coordinatore, Membro e simili. Ma queste distinzioni sono funzionali e non hanno posto a livello spirituale. Dio è presente in modo uguale in tutti, dal presidente al membro ordinario. Dovresti riconoscere questa unità. Posizioni, nomi e forme possono variare, ma la Suprema Verità è una di queste. Questo spirito di unità (Samatwam) dovrebbe essere coltivato. Così non ci sarà gelosia né discordia. Dove c'è unità non ci saranno problemi.

### Samatwam

La società di oggi è tormentata dalla gelosia e dall'odio. La gelosia è una malattia che dà origine all'odio. Sviluppa pazienza e buona volontà. Questa è la cura per la gelosia. Ho spesso dichiarato: "La mia vita è il mio messaggio". Spesso molti mi hanno lodato o deriso. Non mi entusiasmo con i complimenti né mi deprimo con le critiche. Tratto tutto allo stesso modo (Samatwam). *Samatwam Yoga Uchyate* (l'equanimità si chiama yoga). Quella equità di mentalità è lo yoga. Cosa perdo quando qualcuno mi critica? Questa è la sua opinione. Non mi riguarda. Coloro che criticano Baba soffrono di una malattia, come quelli che rifiutano un dolcetto perché soffrono di diabete. La colpa non sta nel dolce, ma nella persona che non riesce a goderla. Sanno che Baba è impegnato in attività benefiche e lo vogliono. Ma poiché alcuni dei loro interessi egoistici non sono soddisfatti, si rivoltano contro Swami. Quella è una malattia. Quando vedrai i fatti sotto questa luce, capirai la verità.

Oggi devi coltivare un'equanimità serena che si elevi oltre queste sciocchezze. Lo sviluppo dell'equanimità è più importante della crescita dei Centri. Dovresti riconoscere la divinità in tutto. "Lo Spirito Supremo unico dimora in tutti gli esseri." Le lampadine sono molte, ma la corrente che le illumina è la stessa. Sviluppa questo spirito di unità. L'unità porterà alla Divinità. Molti di coloro che lavorano nell'Organizzazione non riconoscono la necessità di unità. La mancanza di unità genera inimicizia e gruppismo.

L'Organizzazione esiste non per me, ma per te. Quando Swami somministra quella che può sembrare una medicina amara, è per il tuo bene. Dio è il medico dei mali dell'esistenza umana. Potresti non gustare il sapore della Sua medicina. Ma qualunque cosa Swami faccia, dica o dia, è tutto per il tuo bene.

Soprattutto, l'unità è il bisogno principale del momento. "Le nazioni sono molte, ma la terra è una sola". Tutti sono abitanti della terra. Tutti sono figli di Madre Terra. Riconosci questa verità.

*Gli esseri sono molti, il respiro è uno. Le lampadine sono tante, la corrente è una. I gioielli sono molti, l'oro è uno. Le nazioni sono molte, la Terra è una.*

(Poesia Telugu)

Lavora per raggiungere questo obiettivo.

*Incarnazioni dell'Amore!*

Avendo acquisito questo nome, 'Incarnazioni dell'Amore', sviluppiamo l'amore. Che l'amore sacro sia sufficiente; non ti serve nessun'altra Sadhana. Adoro tutti. Non ci sono differenze, tipo che questa è la mia persona e quella è una sconosciuta. Tutti sono figli di Dio. Tutti sono legati a Dio. Sono tutte scintille del Divino.

(Bhagawan conclude il suo discorso con il Bhajan, *Sathyam Jnanam Anantam Brahma...*)

– *Questo Discorso è stato trasmesso nella Sai Kulwant Hall in occasione dell'11ª Conferenza Mondiale delle Organizzazioni Sri Sathya Sai Seva la mattina del 20 novembre 2025.*

– ***Estratto dal Discorso Inaugurale tenuto durante la 6ª Conferenza Mondiale delle Organizzazioni Sri Sathya Sai Seva il 18 novembre 1995.***

## GURUDEV VANI

### LA VERA EDUCAZIONE LIBERA

*Incarnazioni dell'Amore – Studenti, Ragazzi e Ragazze!*

Puoi definirti studente solo quando conosci l'importanza dell'istruzione. L'istruzione non significa solo acquisire conoscenze bibliografiche. Molti sono esperti di conoscenza dei libri. Molti sono diventati maghi e studiosi dell'istruzione. Che servizio stanno facendo questi intellettuali al mondo? Essendo nati e cresciuti nella società, avendo acquisito le loro conoscenze dalla società, cosa hanno fatto per la società? A cosa serve la loro erudizione e la loro educazione, se non mostrano la loro gratitudine verso la società?

Oggi la scienza ha raggiunto grandi progressi. Molti studi scientifici e tecnologici vengono insegnati agli studenti. Questa conoscenza viene trasmessa dalla società per il beneficio della società o per il nome e la fama degli studenti? Diventati grandi intellettuali, c'è una vera trasformazione in loro? Churchill una volta disse: "L'uomo ha conquistato tutto, ma non ha conquistato se stesso." L'educazione scientifica odierna insegna tutto sul mondo esterno, escludendo la conoscenza del Sé. Tutto lo sforzo dell'uomo è ora concentrato nel conoscere tutto sul mondo esterno. Tutto questo è mera conoscenza materiale e fisica. L'uomo colto di oggi conosce tutto sul mondo esterno ma nulla della propria realtà. La vera relazione è quella che si instaura con il proprio sé interiore. Tutti si chiedono: "Chi sei?" Ma nessuno sembra interessato a porsi la domanda: "Chi sono?" La risposta alla prima domanda riguarda l'aspetto fisico della tua personalità, mentre la seconda riguarda l'aspetto spirituale. L'eccellenza umana fiorirà solo quando la relazione e l'equilibrio tra gli aspetti fisici e spirituali saranno intimamente stabiliti. La conoscenza fisica è negativa, mentre la conoscenza spirituale è positiva. L'umanità sboccia quando il positivo si mescola con il negativo. Lo scopo dell'educazione è produrre questa felice combinazione di

conoscenza fisica e spirituale e aiutare l'eccellenza umana a fiorire. Pertanto, lo scopo dell'istruzione è lo sviluppo totale dell'uomo.

### **Antichi vs. Sistema educativo moderno**

L'uomo dovrebbe essere trasformato per diventare compassionevole. A cosa serve quell'educazione che non scioglie il cuore dello studente alla condizione degli altri? L'istruzione laica moderna sta rendendo l'uomo indurito. Così come vi sforzate di affinare il vostro intelletto, dovreste anche allargare il vostro cuore. Se questo fatto non viene compreso, a cosa servono la vostra intelligenza e il vostro apprendimento? Con un'educazione adeguata, sia la mente che il cuore dovrebbero essere trasformati.

In questa terra sacra di Bharat, grandi saggi hanno apportato molti cambiamenti e modifiche nel sistema educativo fin dai tempi antichi. Prima dell'arrivo degli stranieri, in questo paese c'erano pochissime istituzioni educative. Ognuno di loro si specializzava in un ramo della conoscenza o nell'altro e aiutava gli studenti a raggiungere l'eccellenza in quel ramo. L'Università di Kasi (Benaras) è specializzata nello studio della grammatica. Alankara Sastra (retorica) era la specialità dell'Università del Kashmir. L'Università di Ujjaini era specializzata in matematica. Amaravati, la capitale del regno di Bharata (fratello di Rama), si specializzava, oltre ad altre scienze, in Ayurveda (medicina). L'Ayurveda era una specialità anche all'Università Takshashila (Taxila). Una delle università più famose dell'antica India era Nalanda, specializzata in grammatica, Nyaya, medicina e Yoga Sastra. Valabhi, Mithila e Vikramasila erano altre università ben note dell'antica India. In tutte queste università, oltre alle discipline specifiche, l'etica generale e la corretta condotta morale nella vita erano parte essenziale del curriculum.

Sathya (verità) e Dharma (rettitudine) erano i principi guida per tutti gli studenti. Inoltre, veniva fornita formazione professionale per vari mestieri come falegnameria, ceramica, fabbro, ecc., affinché gli allievi potessero essere formati a vita ed essere in grado di guadagnarsi da vivere in modo giusto. Qual è il senso di imparare materie che non sono utili nella vita quotidiana? È quindi essenziale apprendere competenze professionali. Anche le belle arti come musica, danza, teatro, ecc. venivano insegnate in queste università. L'Università di Amaravati includeva nel suo curriculum tutte queste materie e i loro rami. Un'attenta indagine indica che all'epoca esistevano solo nove o dieci università di questo tipo.

Oggi ci sono centinaia di università. Ma quale è la conoscenza che viene trasmessa in tutte queste istituzioni? Che servizio rendono alla società? Quali prove ci sono che servano gli interessi della società? Con la crescita degli studi scientifici e tecnologici moderni, il vero scopo dell'educazione, cioè la conoscenza del Sé, è diminuito. La Vidya è chiamata Educazione. Qual è il significato fondamentale di Educazione? La parola deriva dalla radice latina Educare. Che cosa significa? Significa far emergere ciò che c'è dentro. Cosa deve essere tirato fuori? Ogni forma di conoscenza e capacità è latente nell'uomo. È dotato di ogni tipo di potenzialità – fisica, mentale, spirituale ed etica. Il vero scopo dell'educazione è rendere esplicite le capacità innate dell'uomo.

### **L'istruzione porta alla beatitudine**

*Incarnazioni dell'Amore – Studenti, Ragazzi e Ragazze!*

L'istruzione non è solo per guadagnarsi da vivere. Deve portarvi a sperimentare la beatitudine. A cosa servono il lavoro e la ricchezza se non c'è felicità? L'uomo è costantemente alla ricerca della ricchezza. Mentre la Terra ruota attorno al sole, l'uomo gira intorno al denaro. Anche un mendicante può ottenere soldi. Vale la pena ottenere un reddito del genere? La virtù è la ricchezza che dovreste perseguire. In assenza di virtù, la ricchezza vi fa semplicemente gonfiare di orgoglio e ostentazione, distrugge la vostra umanità e oscura i vostri valori umani. Studiare per ottenere una laurea, trovare un lavoro, gestire una famiglia – tutte queste sono attività mondane, che nascono dalla testa. Cosa dovrebbe far emergere una persona colta? Deve manifestare le qualità di compassione, amore, pazienza, pace, gentilezza, ecc., che nascono dal cuore. Ma oggi non c'è compassione, c'è solo moda. È molto importante avere

compassione. Dovreste rispettare e amare tutti i vostri simili e servire i vostri genitori. I genitori affrontano molte privazioni e difficoltà per darvi le strutture necessarie per ottenere una buona istruzione

### **Rispettate i vostri genitori**

Sapete quanto è difficile ottenere una buona istruzione al giorno d'oggi. Solo nella nostra università si ha il privilegio di un'istruzione gratuita. Ovunque fuori, costa da dieci a ventimila rupie mettere un bambino in prima classe. Per i corsi di dottorato, sapete qual è la spesa mensile? Chi sopporta questo costo? Non sono i vostri genitori? Per amore verso di voi, con il vostro benessere, progresso e prosperità futura in mente, affrontano molte difficoltà, si sfiniscono giorno dopo giorno affinché voi possiate raggiungere il successo scolastico. Semplicemente non siete consapevoli di tutto questo. Oggi siete uno studente. Domani potreste diventare genitore. A meno che oggi non rispettiate i vostri genitori, i vostri figli non vi rispetteranno domani.

*Cari studenti!*

Dovreste cercare di comprendere il significato interiore del vostro patrimonio culturale. Swami non dice mai che non si debba avere un'istruzione moderna. Perché Swami dovrebbe imporre una tale inibizione? Tutto ciò che si dice è che, insieme a questo studio mondano, si persegua anche un'indagine sul principio del proprio Sé (Atma Tattwa). Questa era la base dell'antico sistema educativo.

Ottenete grandi lauree, raggiungete la fama. Nessun problema. Andare all'estero, guadagnare soldi e reputazione; Non c'è nulla di male in questo. Ma non dimenticate mai la vostra cultura. Non criticate la cultura altrui. Ovunque voi siate, rendete la vostra vita un ideale per gli altri. Parlate con piacere. Fate buone azioni. Allora sarete brave persone.

### **Bontà vs. Grandezza**

Non cercate di acquisire lo status di grandi uomini. Cercate sempre di diventare uomini buoni. I grandi uomini possono compiere molte azioni malvagie, ma le azioni di un uomo buono spiccano sempre come ideali per gli altri. Guadagnatevi una buona reputazione per la vostra istituzione grazie alla vostra reputazione di brave persone. Solo questo renderà felice Bhagawan. Non ci sono tariffe per le varie strutture presenti nelle istituzioni Sathya Sai. Avete completa tranquillità in assenza di tutte le spese. In altri luoghi, ci sono tariffe di vario tipo. Pagando le tariffe qui, le tariffe là, le tariffe per questo e quello, dov'è lo spazio per la pace? Andreste solo a pezzi. Conducete una vita tranquilla. Siate bravi. Siate un modello per la società. Questo è il dono di Bhagavan per tutti voi oggi. Non dimenticare Dio. Dio è la vostra stessa vita. Tenete Dio nel vostro cuore e servite la società. Siete destinati a riuscire in tutti i vostri sforzi. Bhagavan desidera che tutti voi viviate vite piene di beatitudine.

– *Questo Discorso è stato trasmesso in occasione della 44ª Convocazione dell'Istituto di Istruzione Superiore Sri Sathya Sai il 22 novembre 2025.*

– ***Estratto dal Discorso di Bhagawan tenuto in occasione della 18ª Convocazione dell'Istituto di Istruzione Superiore Sri Sathya Sai, 22 novembre 1999.***

## CELEBRAZIONI AL PRASANTHI NILAYAM

### Un rapporto

#### SESSIONE DI CONGEDO: CONFERENZA INTERNAZIONALE SUL PENSIERO

#### BHARATIYA PER I TEMPI MODERNI

L'Istituto di Istruzione Superiore Sri Sathya Sai (SSSIHL), sotto l'egida del Centro per gli Studi Sri Sathya Sai, ha ospitato una Conferenza Internazionale di tre giorni sul Pensiero Bharatiya per i tempi moderni dal 6 all'8 ottobre 2025.

La conferenza ha cercato di riesaminare le tradizioni di conoscenza senza tempo dell'India e la loro rilevanza nell'affrontare le sfide globali contemporanee. Studiosi, ricercatori e praticanti da tutto il paese e dall'estero si sono riuniti per riflettere su come la saggezza delle antiche discipline Bharatiya che spaziano dall'Ayurveda e lo Yoga ai quadri dharmici, all'etica ecologica, all'estetica indiana e all'indagine scientifica possa offrire approcci olistici, sostenibili e basati sui valori per la vita moderna.

Incarnando il messaggio di Bhagawan Sri Sathya Sai Baba secondo cui "Scienza e spiritualità non sono contraddittorie ma complementari", la conferenza ha favorito ricche discussioni attraverso discorsi principali, presentazioni accademiche e sessioni di esperti.

Oltre 300 partecipanti, tra cui studenti, docenti e operatori IKS (Indian Knowledge Systems), hanno preso parte a questo impegno intellettuale, segnando una confluenza tra tradizione e innovazione.

La Conferenza Internazionale si è conclusa in modo ispiratore la sera dell'8 ottobre con le ceremonie di addio tenutesi nella Sai Kulwant Hall. La sessione è iniziata con un intervento illuminante del Prof. B. Mahadevan, dell'Indian Institute of Management di Bengaluru, che ha offerto una profonda esposizione sul Naasadiya Sukta – il primo inno del Rig Veda che riflette sull'inchiesta senza tempo sulle origini della creazione. Tracciando parallelismi tra la saggezza antica e la ricerca intellettuale moderna, sottolineò che ogni architettura in India è una leggenda vivente radicata nel Sistema della Conoscenza Indiano, riecheggiando la profondità scientifica e spirituale della civiltà. "L'unico patrimonio che rimane solido ed eterno sono i Veda," affermò, osservando che l'UNESCO stessa ha riconosciuto i Veda come il più antico patrimonio orale sopravvissuto al mondo.

Con la conclusione della conferenza, tutti gli studiosi e relatori che avevano contribuito con ricerche e riflessioni durante i tre giorni sono stati premiati con Certificati di Apprezzamento, segnando una conclusione appropriata per questa confluenza di intelletto e ispirazione.

#### Sri Sathya Sai Centennial Seva Yajnam

Il 16 ottobre, il Sri Sathya Sai Shatavarsha Seva Yajnam – espressione viva del messaggio eterno del Bhagawan: "Le mani che aiutano sono più sante delle labbra che pregano" è stato messo in pratica dai devoti del Telangana. I membri del Seva Dal di Hyderabad, Telangana, sono stati benedetti con la sacra responsabilità di eseguire questo nobile programma.

Concepito con il nobile intento di sollevare 1.000 individui, e quindi 1.000 famiglie dalle fasce economicamente più deboli della società, questo Seva Yajnam va ben oltre l'aiuto materiale. Mira a fornire un sistema di supporto vitale – uno che nutra dignità, rispetto di sé e autosufficienza, permettendo ai beneficiari di condurre una vita di scopo e realizzazione.

Le offerte sotto lo Shatavarsha Seva Yajnam erano strumenti di trasformazione scelti con cura, strumenti che favoriscono l'autosostentamento e l'indipendenza economica. Questi includono: macchine da cucire, smerigliatrici ad acqua, kit per estetiste, fino a 300 articoli in totale. Questi oggetti sono stati distribuiti da Smt. Himavahni Rathnakar alle donne durante la sessione serale. Particolare enfasi è stata posta sull'assistenza a madri single e vedove, molte delle quali erano artigiane qualificate formate nei programmi di sviluppo delle competenze dell'Organizzazione ma prive dei mezzi per iniziare il loro percorso verso il lavoro autonomo.

Inoltre, computer, carrelli a spinta, tricicli e kit per elettricisti, idraulici e falegnami, insieme a borse di studio per studenti meritevoli, sono stati distribuiti in totale 700 articoli la mattina del 17 ottobre.

Parlando in occasione, Sri. Malleshwara Rao, Presidente Distrettuale della SSSO di Hyderabad, ha ricordato all'incontro che la cerimonia di distribuzione non è il culmine, ma l'inizio di un impegno più profondo. Il vero Seva, ha detto, è duraturo, non momentaneo.

## DEEPAVALI

Le celebrazioni di quest'anno di Deepavali hanno avuto un significato speciale. In un'offerta unica nel suo genere, le ex alunne e studenti dello Sri Sathya Sai Institute of Higher Learning, campus di Anantapur, hanno illuminato l'intero Ashram con oltre centomila lampade di terra ecologiche, ognuna realizzata con cura a mano nell'arco di un mese.

Continuando una tradizione cara iniziata dallo stesso Bhagawan, gli studenti maschili del campus delle istituzioni educative di Swami si sono radunati gioiosamente vicino al Yajur Mandir, accendendo petardi in segno di festa.

## Celebrazioni del Capodanno Gujarati

Le celebrazioni del Capodanno Gujarati (Vikram Samvat) di tre giorni sono iniziate la sera del 21 ottobre. Sai Youth dell'Umber Samithi, Surat, ha presentato un bouquet musicale pieno di devozione, esprimendo la loro gratitudine collettiva per il privilegio di essere alla presenza sacra di Bhagawan durante questa stagione festiva propizia. A seguire una elegante danza delle ragazze Bal Vikas di Surat, che raffigurano magnificamente il viaggio *Dall'Oscurità alla Luce* – simboleggiando il risveglio interiore che segna il vero spirito di Deepavali.

Gli studenti della Sri Sathya Sai School di Surat hanno presentato un dramma stimolante intitolato 'Manav to Madhav' – un viaggio dall'uomo al divino. La presentazione ha tracciato il percorso trasformativo di quattro anime – Maharishi Valmiki, Angulimala, San Paolo e un devoto moderno che ha scoperto la divinità in mezzo alle sfide della vita contemporanea.

La sessione mattutina del 22 ottobre è iniziata con l'arrivo simbolico della Somnath Parthi Yatra, in commemorazione della storica visita di Bhagawan Sri Sathya Sai Baba a Somnath nel maggio 1970. I devoti del Gujarat hanno poi presentato un programma di musica devozionale. A questo è seguito una presentazione di danza delle ragazze di Bal Vikas *Nritya Leela*, che raffigurano varie forme di danza tradizionali che glorificano la Divinità con espressioni di devozione sfaccettate.

La sessione serale è iniziata con formazioni mozzafiato dei ragazzi della Sri Sathya Sai Vidya Niketan School di Navsari, che hanno eseguito la tradizionale danza tribale folk Dangi con straordinaria flessibilità e precisione.

A questo è seguito un ipnotico dramma musicale di danza dei bambini Bal Vikas e dei giovani Sai di Ahmedabad: *Deepavali – A Tale of Rama's Lamp Keeper*.

La storia di Panchshikha, il devoto Brahmana, dimostra il potere di una fede incrollabile. Lasciato in attesa per quattordici anni durante l'esilio del Signore Rama, egli rimase fedele al comando del Signore, considerando la sua veglia come un sacro Tapas. La sua unica lampada rimase accesa per innumerevoli inverni, simbolo di amore e devozione che non vacillarono nemmeno quando il mondo lo mise in discussione.

Quando Rama tornò, Panchshikha temette che la sua devozione fosse stata vana. Ma il Signore vide la fiamma nel suo cuore: "Dove c'è amore, anche i frammenti fioriscono". Rama onorò la devozione di Panchshikha, accendendo una lampada per lui, insegnando che la vera illuminazione viene dal cuore.

Le celebrazioni di tre giorni del Capodanno Gujarati si sono concluse la sera del 23 ottobre. La serata è iniziata con una presentazione di danza colorata ed energica da parte degli ex studenti della Sri Sathya Sai School di Surat.

A seguire è arrivato un programma di musica devozionale di Sri. Dipak Kansara e il suo team, la cui melodiosa offerta riempiva la sala di vibrazioni divine.

### CHATUR VEDA SWARA SANGAMA

Il mese di novembre, che segna le grandi celebrazioni del centenario di Bhagawan, è iniziato il primo giorno del mese con una sublime confluenza dei Quattro Veda e della musica – un'armonia divina di Sruti, Laya e Bhava (intonazione, ritmo e sensazione) dove le vibrazioni eterne dei Veda si fondevano perfettamente con la melodia della devozione.

La sessione mattutina, intitolata *Nada Brahmananda* – La Beatitudine del Suono Cosmico, ha esplorato la profonda verità che la vibrazione (Spanda) è l'essenza stessa della creazione. Dalla forma sonora dei Veda alla nota musicale, ogni risonanza esistente ha origine nella vibrazione cosmica primordiale, il Nada.

In questa offerta divina, oltre 1.800 cantori vedici, sia donne che uomini, hanno unito le loro voci sacre, accompagnati da 50 musicisti esperti che suonavano strumenti melodici e ritmici, dai tasti alle percussioni e agli archi. Insieme hanno intessuto una confluenza di suoni e spiriti, dove ogni canto, ogni nota e ogni battito sono diventati un atto di adorazione.

Attraverso una splendida miscela di recitazioni vediche dal vivo, canti devozionali, brani tratti dai Discorsi Divini e narrazioni ispiratrici, questa grandiosa presentazione è diventata un viaggio dal suono primordiale alla vastità della creazione, guidando tutti a riscoprire la divinità che risuona in ogni cuore.

Nella sessione serale, i giovani della Sri Sathya Sai Seva Organisation, India, hanno messo in scena un programma intitolato *Nada Swarananda*, un omaggio intriso della saggezza senza tempo dei Veda e del messaggio di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba.

La presentazione si è svolta come un'odissea vedica attraverso il suono, il silenzio e la consapevolezza di sé, intrecciando inni sanscriti, versi di Bhagavan e profonde riflessioni spirituali. I giovani, con una dizione impeccabile, hanno invocato la presenza del Divino attraverso canti dai Veda, offrendo omaggi agli elementi cosmici che sostengono tutta la vita.